

DELIBERAZIONE N. 9 : PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2016/2018 - APPROVAZIONE

Il Presidente ricorda che il D.Lgs. 33/2013 pone in capo ad ogni Ente Pubblico l'obbligo di adottare un "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità", da aggiornarsi annualmente, finalizzato a disporre in ordine alle misure, le modalità e i tempi di pubblicazione previsti per l'aggiornamento costante della sezione "Amministrazione Trasparente", obbligatoriamente istituita nei siti web istituzionali delle PP.AA.. Il Programma identifica, inoltre, i soggetti responsabili della raccolta e della pubblicazione delle informazioni.

L'A.N.AC (Autorità Nazionale Anticorruzione) ha avuto modo di precisare che il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità è inteso come strumento di programmazione autonomo rispetto al Piano di Prevenzione della Corruzione, pur se ad esso strettamente collegato, tant'è che il Programma "di norma" integra una sezione del predetto Piano.

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità prevede, inoltre, che vengano predisposte attività di controllo sull'adempimento, da parte dell'Amministrazione, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente in materia, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate. All'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), in particolare, è demandata la verifica della coerenza tra gli obiettivi previsti nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e quelli indicati nel Piano della Performance.

L'A.N.AC. ha inoltre rimarcato il necessario rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 1, c. 2, del D.Lgs. n. 33/2013, e, in particolare, della disposizione contenuta nell'art. 4, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013, secondo la quale *"nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a*

rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione”.

Lo stesso D.Lgs. 33/2013 prevede che nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità venga specificamente indicata la figura di un Responsabile per la Trasparenza, di norma coincidente con la figura del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione.

Nel corso del 2015 A.N.AC. ha inoltre approvato, con determinazione n. 8 del 17 giugno, le «Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici». Con riferimento a tale determinazione, la Camera di Commercio di Brescia ha ritenuto opportuno elaborare e condividere con il Comune di Brescia, la Provincia di Brescia e l'Università degli Studi, principali partner pubblici in diverse società ed enti di diritto privato congiuntamente partecipati (ma non in controllo pubblico complessivo) uno specifico schema di "Protocollo di legalità" - da allegare al Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità - e che verrà sottoposto, per specifica approvazione, a tale tipologia di organismi.

Considerato quanto sopra esposto, il Presidente, richiamata la deliberazione n. 16 del 28.1.2015 con la quale venne approvato il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per il triennio 2015/2017, propone l'approvazione del suo aggiornamento per il triennio 2016/2018.

Propone altresì di nominare il Segretario Generale - già incaricato della funzione di Responsabile per la prevenzione della Corruzione - quale Responsabile della Trasparenza.

LA GIUNTA

sentito quanto riferito in premessa dal Presidente;

visto il D.Lgs. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

d e l i b e r a

- a) di approvare il "Piano per la Trasparenza e l'Integrità", per il triennio 2016/2018, che forma parte integrante del presente provvedimento;
- b) di nominare il Segretario Generale quale Responsabile della Trasparenza con riferimento alle mansioni previste dal D.Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(dr Giuseppe Ambrosi)